

N. di Repertorio

N. di Raccolta

Contratto di appalto per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico della Residenza universitaria "Fascetti" posta in Piazza dei Cavalieri, 6 - Pisa (CUP n. D54D22001510009 - CIG n. B03517E790).

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 il giorno _____ del mese di _____ in
Firenze, Viale Gramsci, 36

TRA

- L'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (in seguito per brevità denominata "Azienda"), codice fiscale 94164020482, con sede in FIRENZE, Viale Gramsci 36, rappresentata dall'Ing. Andrea Franci, nato a _____ domiciliato presso la sede aziendale, il quale interviene nella sua qualità di Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda, nominato con Provvedimento del Direttore dell'Azienda n. 82/23 del 19 giugno 2023 esecutivo ai sensi di legge

E

- la TECHNO S.r.l. Costruzioni Generali (in seguito per brevità indicata come "Impresa"), con sede legale in Gela (prov. CL), Via Pozzillo n. 105, codice fiscale e partita IVA n. _____, iscritta al REA n. CL - 93646 nel Registro delle Imprese di Caltanissetta, rappresentata dal Sig. Rocco D'Arma, nato a _____ in qualità di Amministratore Unico, autorizzato a rappresentare legalmente l'Impresa, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Impresa medesima

secondo quanto risulta dagli atti in possesso dell'Azienda.

Io, Ufficiale Rogante, sono certo della identità personale e poteri di firma dei comparenti, i quali d'accordo tra loro e con il mio consenso, rinunciano alla presenza dei testimoni

PREMESSO

- che con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 31 gennaio 2024 veniva autorizzato lo svolgimento di una procedura aperta, come previsto dal combinato disposto dell'art. 50, comma 1, lett. d) e dell'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante ricorso alla piattaforma telematica START, certificata AGID, per l'affidamento in appalto dei lavori di efficientamento energetico della Residenza Universitaria "Fascetti" posta in Piazza dei Cavalieri, 6 - Pisa, per l'importo stimato Euro 1.450.765,97 al netto di IVA, di cui Euro 140.811,06 quali costi della sicurezza previsti dal PSC, da aggiudicare al minor prezzo come previsto all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023 e con ricorso all'esclusione automatica delle offerte anomale cui all'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- che con la suddetta determinazione venivano approvati: il progetto esecutivo, il Capitolato Speciale d'Appalto e la restante documentazione per lo svolgimento della procedura di gara;
- che l'intervento è cofinanziato dagli stanziamenti destinati agli interventi nell'ambito del V bando di cui alla Legge n. 338/2000 "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*", assegnati con Decreto MUR n. 1483 del 2 novembre 2023 "*Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A2 ammessi al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del decreto 30 novembre*

2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 5 gennaio 2024;

- che con la Determinazione Dirigenziale n. 250 del 18 aprile 2024 si è provveduto ad approvare il verbale di gara e ad aggiudicare l'appalto all'Impresa sopra richiamata;

- che sull'Impresa sono stati effettuati con esito favorevole tutti i controlli previsti dal D.Lgs. 36/2023 e sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva ai fini della stipula del presente contratto;

- che, a fronte di richiesta attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia prot. n. PR_CLUTG_Ingresso_0013500_20240307, non è ancora intervenuto alla data odierna il rilascio delle Comunicazioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 relative all'Impresa ed essendo decorso il termine di 30 (trenta) giorni, si procede previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;

- che l'Impresa ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che è decorso il termine previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma di pubblico amministrativa in modalità elettronica;

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso del certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano

quanto segue:

ART. 1 – Oggetto

L'Azienda, nella persona del Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda Ing. Andrea Franci affida in appalto alla Techno S.r.l. Costruzioni Generali, che nella persona del Sig. Rocco D'Arma accetta e si obbliga a realizzare, i lavori di efficientamento energetico della Residenza Universitaria "Fascetti", posta in Piazza dei Cavalieri, 6 – Pisa, così come trascritto negli elaborati progettuali approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 54 del 31 gennaio 2024, che si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto con obbligo di osservanza da parte dell'Impresa, anche se non materialmente allegati allo stesso.

L'intervento è cofinanziato dagli stanziamenti destinati agli interventi nell'ambito del V bando di cui alla Legge n. 338/2000 "Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari", assegnati con Decreto MUR n. 1483 del 2 novembre 2023 "Adozione dell'elenco degli interventi di tipologia A2 ammessi al cofinanziamento statale ex art. 8, comma 12, del decreto 30 novembre 2021 (c.d. V bando legge n. 338/2000)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 4 del 5 gennaio 2024 e, pertanto, l'esecuzione dell'appalto di cui al presente contratto è altresì subordinata al rispetto degli obblighi e dei termini temporali previsti dal D.M. n. 1257/2021 e del decreto ministeriale sopracitato.

ART. 2 - Modalità di esecuzione dell'appalto

L'Impresa, nell'esecuzione dell'appalto, si impegna all'osservanza piena e

incondizionata del Capitolato Speciale di Appalto, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 54 del 31 gennaio 2024, ove e in quanto le norme ivi contenute non risultino derogate da quelle del presente contratto.

Tale Capitolato speciale di appalto (di seguito indicato come "Capitolato") in formato elettronico sottoscritto digitalmente dalle parti si allega al presente contratto sotto la lettera "A".

ART. 3 – Tempi di esecuzione

Il termine per l'esecuzione complessiva dell'appalto in oggetto è fissato in 360 (trecentosessanta) giorni naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Ai fini dell'assegnazione dei cofinanziamenti di cui al Decreto MUR n. 1483 del 05/11/2023 citati al precedente art. 1, è fatto obbligo all'Azienda di procedere all'avvio dei lavori oggetto del presente contratto entro 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto ministeriale suddetto e, pertanto, entro e non oltre il 3 giugno 2024.

ART. 4 – Corrispettivo e prezzi

Il corrispettivo dovuto all'Impresa per i lavori di cui al presente atto ammonta complessivamente a Euro 1.183.731,66 (Euro unmilionecentoottantatremilasettecentotrentuno/66), di cui Euro 140.811,06 (centoquarantamilaottocentoundici/06) quali costi per l'attuazione delle misure di sicurezza previsti dal PSC non soggetti a ribasso, oltre IVA nei termini di legge, quale importo risultante dopo deduzione del ribasso indicato dall'Impresa nella propria offerta

presentata in sede di gara, pari al 20,385% (venti/trecentoottantacinque per cento). Detta offerta rimane allegata al presente contratto in copia informatica conforme all'originale informatico, sotto la lettera "B".

Il presente contratto viene stipulato a misura.

I prezzi unitari da corrispondere sono quelli contenuti nell'Elenco Prezzi cui applicare il ribasso offerto dall'Impresa.

L'aliquota I.V.A. da applicare è, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m., pari al 10% (dieci per cento) ed è a carico dell'Azienda.

ART. 5 - Revisione prezzi

La revisione dei prezzi è ammessa unicamente qualora in vigenza del contratto si determini una fattispecie quale quella individuata dall'art. 60, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

ART. 6 - Divieto di modifiche introdotte dall'Impresa

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta e preventivamente approvata dall'Azienda nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove l'Azienda lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente.

ART. 7 - Modifiche introdotte dall'Azienda

Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni l'Azienda potrà richiedere all'esecutore le variazioni contrattuali di cui all'art. 120, co. 9 del D.Lgs. 36/2023.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'esecutore si obbliga, ai sensi della citata normativa ad eseguire tutte le prestazioni comportanti un aumento o una diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste dal contratto originario.

ART. 8 – Anticipazione, fatturazione e pagamenti.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, è prevista la corresponsione, in favore dell'Impresa, di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto ed entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP anche in caso di avvio dell'esecuzione in via di urgenza, previa costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa nella misura e con le modalità previste dalla citata normativa.

Si procederà ai pagamenti in acconto ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti raggiunga l'importo di Euro 200.000,00 (euro duecentomila/00) al netto del ribasso offerto; sulle somme in acconto verrà applicata la ritenuta dello 0,50% ai sensi di legge. Il pagamento della rata di saldo del rimanente 20% verrà effettuato una volta emesso il certificato di collaudo dell'appalto, che verrà rilasciato, in caso di esito positivo, entro i termini stabiliti dal successivo art. 11.

Le fatture, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, Viale Gramsci, 36 – Firenze, dovranno essere

trasmesse solo una volta intervenuto il rilascio del certificato di pagamento o il rilascio del certificato di collaudo ed esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio, secondo le prescrizioni normative contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013.

Le fatture dovranno contenere, oltre a tutti i dati specificati nell'allegato A della normativa sopracitata, il riferimento al contratto in oggetto codice CUP D54D22001510009 - CIG B03517E790.

I dati riguardanti il **Codice Univoco Ufficio** da utilizzare per il corretto recapito della fattura elettronica da parte del Sistema di Interscambio sono i seguenti:

Codice univoco ufficio: **LUB6UB**

Nome ufficio: **FatturaPA_DSU_PI.**

L'Azienda provvederà ad applicare il REVERSE CHARGE ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. a-ter), del Dpr. n. 633/72, nei casi precisati dalla Circolare n. 14\E del 27 marzo 2015 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa. L'Azienda è inoltre soggetta, all'applicazione dello SPLIT PAYMENT, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in Legge 21 giugno 2017 n. 96.

Sono esclusi dal meccanismo dello Split-payment i seguenti fornitori: i lavoratori autonomi del regime dei minimi e forfettario che non applicano Iva sulle fatture; i professionisti che applicano ritenuta d'acconto; tutti coloro che sono soggetti al meccanismo dell'inversione contabile o reverse-charge.

Ricevuta la fattura emessa secondo le modalità sopra riportate, i relativi pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 19 del

Capitolato Speciale d'Appalto, entro 30 (trenta) giorni dalla data di adozione dello stato di avanzamento dei lavori.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 17 della L.R.T. 38/2007 e s.m.i., il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dell'Impresa, attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del D.U.R.C. alla sua emissione; nessuna produzione di interessi moratori potrà pertanto essere vantata dall'Impresa per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del D.U.R.C. risulti una inadempienza contributiva, l'Azienda segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 11 co. 6 del D.Lgs. 36/2023, in caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei soggetti titolari di subaffidamenti o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica

quanto previsto all'art. 11, comma 5, del medesimo D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Azienda, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000,00 derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000. Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

Al presente appalto non si applica l'art. 4 del D. L. n. 124/2019, convertito con modifiche dalla Legge 159/2019, a decorrere dal 1 gennaio 2020, in materia di ritenute fiscali per i dipendenti dell'Impresa impiegati nell'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento.

ART. 9 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della L. 13/8/2010 n. 136, l'Impresa è tenuta ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere fatti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, fatta eccezione per i pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o

postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Su tali documenti dovrà essere sempre indicato il CUP n. D54D22001510009 e il Codice Identificativo Gara (CIG) n. B03517E790 indicati nell'affidamento di gara.

Gli stessi obblighi di cui al presente articolo sussistono nei confronti di tutti gli altri operatori economici a qualsiasi titolo interessati all'esecuzione dell'appalto.

I corrispettivi contrattuali per le prestazioni eseguite dall'Impresa saranno pagati mediante bonifico bancario sul conto corrente IBAN [REDACTED] presso la BPER, intestato all'Impresa, sul quale è delegato ad operare il seguente soggetto:

- Rocco D'Arma, nato a [REDACTED] codice fiscale [REDACTED]

L'Impresa dichiara di esonerare l'Azienda da ogni responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

L'Impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora l'Impresa non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolverà nei confronti dell'Impresa inadempiente di diritto ai sensi del co. 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010.

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli

obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Impresa fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

ART. 10 – Responsabile Unico del Progetto e Direzione dei lavori

Il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è Andrea Franci, Dirigente dell'Area Gestione del Patrimonio, Servizi Tecnici e Informatici dell'Azienda.

La Direzione dei lavori di cui al presente contratto è affidata alla Benigniengineering Srl, con sede in Via dei Colombi, 2 – 51016 Montecatini Terme (PT), ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023.

ART. 11 – Collaudo

I lavori saranno sottoposti a collaudo ai sensi dell'art.116 e dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il Certificato di collaudo verrà rilasciato entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, con le modalità stabilite dalla normativa vigente per la tipologia di opere in oggetto.

ART. 12 – Subappalto, subcontratti e cessione del contratto

Il subappalto è ammesso per le lavorazioni indicate in fase di presentazione dell'offerta da parte dell'Impresa ed è soggetto in ogni caso ad autorizzazione da parte dell'Azienda, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Impresa, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti dalla stessa stipulati per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, è

obbligata, ai sensi dell'art. 119, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, a comunicare all'Azienda il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata, nonché ad attestare il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i. E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di nullità dello stesso, perdita della cauzione costituita ed eventuale azione di rivalsa da parte dell'Azienda per maggior danno arrecato.

ART. 13 – Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 6 Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'Impresa dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente contratto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CUP D54D22001510009 e del CIG B03517E790. L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Azienda.

ART. 14 – Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'Impresa è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'impresa è obbligata ad applicare, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, i contratti collettivi di lavoro di riferimento ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023:

- imprese edili ed affini;
- imprese dell'industria metalmeccanica privata e della installazione di impianti;
- legno – arredamento artigianato;

nonché gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, che sono assunti dalla stazione appaltante quali contratti di riferimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

Nei casi di violazione di questi obblighi il RUP, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Impresa, fino a quanto non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso l'Impresa non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

L'Impresa, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sull'Impresa restandone

sollevata l'Azienda.

Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., l'Impresa è tenuta inoltre a manlevare l'Azienda da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali da esse derivanti.

A garanzia dei rischi connessi al presente contratto l'Impresa ha presentato la polizza assicurativa 2024/03/2566602 del 24 maggio 2024 stipulata con la Società Reale Mutua di Assicurazioni, comprensiva di garanzia di responsabilità civile per danni a terzi e verso i prestatori di lavoro, che tiene indenne l'Azienda da tutti i rischi di esecuzione. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione dei lavori, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Azienda. Detta polizza si trova depositata, in copia, agli atti dell'Azienda.

ART. 15 – Penali e risoluzione del contratto

L'Impresa è soggetta a penalità nei casi indicati dall'art. 16 del Capitolato.

L'Azienda, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del presente contratto idonee all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'Impresa, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Impresa di presentare entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della medesima

contestazione le eventuali controdeduzioni.

Nel caso in cui l'Impresa non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile alla stessa, l'Azienda provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa.

L'Azienda preleverà l'ammontare delle penali emettendo apposite fatture in esclusione IVA ex. art. 15, DPR 633/72 e s.m. che saranno compensate in sede di liquidazione finale dei crediti dell'Impresa. Se questi mancano o risultano insufficienti, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla garanzia definitiva di cui al successivo art. 19 che dovrà essere integrata dall'Impresa senza bisogno di ulteriore diffida.

Nel caso in cui l'Azienda accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Impresa non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto dell'Azienda ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Azienda di richiedere il risarcimento del maggior danno.

L'Impresa è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Azienda per l'avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 4 del Capitolato; qualora l'Impresa non adempia, l'Azienda ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

L'Azienda ha facoltà di risolvere il contratto di appalto nelle fattispecie di

cui all'art. 122, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Azienda procederà inoltre alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni elencate al comma 2 del richiamato art. 122.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo articolo 19, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni per provvedere ad un nuovo affidamento. L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione inviata a mezzo PEC. Nessun indennizzo è dovuto all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 16 – Recesso

L'Azienda si riserva in ogni momento, la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Impresa con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso dell'Azienda, l'Impresa ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente effettuate, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, con le modalità stabilite dall'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

L'Impresa rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

L'Impresa può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed

imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Azienda nella comunicazione scritta che dovrà pervenire con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

L'Azienda valuterà la gravità dei motivi addotti a giustificazione della richiesta al fine del riconoscimento del corrispettivo per l'attività svolta o per l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal recesso.

ART. 17 - Sicurezza

Per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali sussistono i rischi di esecuzione di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. come previsti dal Piano di Sicurezza e di Coordinamento (P.S.C.) che, sottoscritto digitalmente dall'Impresa, si considera parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso.

L'Impresa ha provveduto a presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza da considerarsi come piano complementare al PSC, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

L'Impresa è tenuta a comunicare il nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, a trasmettere l'elenco delle attrezzature antinfortunistiche inerenti la tipologia dell'appalto e le dotazioni di protezione individuale, a documentare la formazione professionale dei lavoratori impegnati negli interventi, a comunicare l'elenco delle attrezzature disponibili per l'esecuzione dell'appalto e a segnalare il numero e la tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni.

ART. 18 – Garanzia definitiva

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Impresa ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n.

2024/50/2694218 del 27 maggio 2024, con cui la Società Reale Mutua di Assicurazioni, Agenzia 873 Gela Nord, si costituisce fideiussore a favore dell'Azienda nell'interesse dell'Impresa stessa, fino alla concorrenza della somma di Euro 122.931,00 (centoventiduemilanovecentotrentuno/00).

L'atto suddetto viene allegato in copia per immagine su supporto informatico del documento originale formato in origine su supporto analogico al presente contratto sotto la lettera "C".

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 117, del D.Lgs. 36/2023, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito dell'emissione del certificato di collaudo o comunque trascorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 19 – Spese contrattuali

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro, al D.P.R. 642/1972 e all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo, di registro ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Impresa.

L'impresa ha provveduto al pagamento dell'imposta di bollo, pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta) come previsto dall'allegato I.4 del D.Lgs.

36/2023, mediante versamento con modello F24 Elide in data 24 maggio 2024.

ART. 20 – Registrazione

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso secondo le disposizioni del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.

ART. 21 - Estensione degli obblighi codice comportamento dipendenti pubblici

L'Impresa, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda, approvato con Delibera n. 10 del 4 marzo 2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo:

[https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE DI COMPORTAMENTO.pdf](https://www.dsu.toscana.it/documents/4390857/4951587/CODICE_DI_COMPORTAMENTO.pdf) quale parte integrante del contratto, sebbene non

allegato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

ART. 22 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;
- nella normativa regionale relativa agli appalti di lavori, forniture e servizi.

ART. 23 – Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove l'Azienda sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

ART. 24 – Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile, il Sig. Rocco D'Arma dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: art. 8 - Fatturazione e pagamenti, art. 9 - Tracciabilità, art. 15 - Penali e Risoluzione del contratto, art. 16 – Recesso, art. 23 - Foro competente.

ART. 25 – Dispensa lettura allegati

Le parti dispensano espressamente me, Ufficiale Rogante dal dare lettura degli allegati.

Richiesto, io Claudio Papini, Ufficiale Rogante della Azienda DSU Toscana, ho ricevuto il presente Contratto composto da n. 22 (ventidue), pagine elettroniche, che ho letto ai componenti i quali lo approvano e con me lo firmano digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico con versamento in misura forfettaria, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 bis della tariffa allegata al D.P.R. n. 642/1972.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto l'attendibilità e validità legale dei certificati di firma digitale, nonché l'integrità delle firme stesse, utilizzate dai componenti per la

sottoscrizione del presente atto, da me accertati mediante il software ArubaSign®.